

San Sebastiano 2030

Un orizzonte futuro radicato
nelle nostre tradizioni

Programma Politico per le elezioni Amministrative

Del 3 e 4 Ottobre 2021



A handwritten signature in black ink, located in the bottom left corner of the page.

La nostra visione politica – San Sebastiano 2030

L'obiettivo principale che si pone il progetto elettorale **San Sebastiano 2030** è la creazione dell'ammodernamento del territorio in chiave Ecosostenibile, seguendo i principi che hanno ispirato l'Agenda 2030 per la sostenibilità ambientale indicata dalla conferenza ambientale promossa dall'Onu e recepita anche dai paesi membri della comunità europea incluso il Governo Italiano. Tale agenda ha ispirato l'indirizzo dei prossimi fondi europei pianificati dal Green New Deal e dal Recovery Plan e recepiti dal Governo italiano con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, verso la modernizzazione degli enti locali al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini delle aree urbane dove si produce gran parte dell'inquinamento che influenza tale fenomeno. A tale programmazione si rende necessaria una nuova pianificazione urbanistica del territorio per dare una visione d'insieme che, partendo dalle proprie radici, pone uno sguardo verso il prossimo decennio.

Infatti i cambiamenti climatici, la crisi sanitaria in corso, la crisi economica appena avviata, sono solo il preludio ad una potenziale crisi culturale, che sfocerà sicuramente in ambito sociale. Al fine di riequilibrare le diseguaglianze, il nostro progetto immagina l'ente locale alla guida di una trasformazione innovativa, che partendo dalla concezione dello sviluppo sostenibile del territorio progetta la costruzione di un vivere civile e con una migliore qualità della vita.

Come indicato dall'Agenda 2030, la transazione digitale e quella energetica devono andare di pari passo con quella ambientale, trasformando l'attuale crisi in opportunità grazie alle risorse destinate alle tematiche Green come motore dello sviluppo territoriale e dell'ammodernamento della nuova Pubblica Amministrazione, dove l'ente locale deve essere parte attiva di questo scenario in movimento.

La vicinanza e la sintonia che i comuni hanno con le problematiche e le peculiarità del proprio territorio, sono fattori che devono fare la differenza, si è facilitato quindi l'accesso di finanziamenti a favore degli enti locali ed abbiamo deciso di non attendere l'uscita dei prossimi bandi, ma di iniziare a lavorare per avere le carte in regola ed essere protagonisti nella transizione energetica, attivando le iniziative utili all'aggiornamento formativo della macchina amministrativa, ed avviare un confronto con cittadini, imprese e professionisti, in quanto, a differenza del passato, riteniamo che non basta rifare un'opera pubblica senza una reale condivisione civica, che ne subisce i lati negativi e non assorbe i lati positivi. Non possiamo sprecare una opportunità unica dove ritardi e inefficienze non saranno ammessi. Nell'occasione sarà promosso un ufficio di Pianificazione in rete con i comuni limitrofi, al fine di creare un team specializzato al reperimento di fondi europei destinati alle macroaree.

In tal senso riteniamo che le azioni da mettere in campo in modo coordinato sono:

- Creazione di un Piano dell'Efficientamento Energetico Comunale che vada ad inglobare le attività già messe in campo in ambito pubblico con la facilitazione dell'efficientamento dei privati, con risultati consultabili per la cittadinanza sia in risparmio energetico che riduzione di Co2 in atmosfera. Creazione di una comunità di accumulo energetico con risparmi da destinare alle famiglie in difficoltà.



- Incentivo alla mobilità sostenibile, con la creazione di colonnine di ricarica sia per mezzi a noleggio che di proprietà di priva.
- Progetto "scuole sicure e sostenibili" con rifacimento di cappotto termico, facciate, infissi, veneziane ed impianto di riscaldamento. Riorganizzare gli spazi interni per favorire il distanziamento utile al contrasto della diffusione del Covid. Isolamento termico sui muri perimetrali, inserendo ove possibile una tinteggiatura con tonalità di colori che abbellisca la vista esterna, esaltando l'impronta ambientale.
- Negli appalti pubblici verrà introdotta la clausola di processo di appalto verde, trasformando le caratteristiche ambientali in criteri obbligatori e premianti tali da indurre le imprese ad offrire prodotti di alta qualità.
- Azioni di riduzione allo spreco di consumi idrici.
- Digitalizzazione degli archivi e dei servizi ai cittadini.

Il termine Green non può' essere uno slogan elettorale o un marchio su carta intestata. Oggi è siamo chiamati ad una presa di coscienza responsabile in cui i giovani guardano alle città europee più evolute prese come veri punti di riferimento. Ma senza un vero processo culturale che trasferisca ai cittadini le nozioni utili a cambiare piccole pratiche quotidiane utili a migliorare gli stili di vita, la sfida verso un futuro migliore da lasciare alle prossime generazioni andrà persa.



Pensare Globalmente – Agire Localmente

Sarà il nostro modo di intendere la comunità vesuviana, in quanto gli enti locali attualmente condividono le stesse problematiche nell'erogazione dei servizi, nel reperimento fondi e nelle scarse risorse di personale a disposizione dei cittadini. Consolidaremo quindi la nostra presenza presso gli Enti d'Ambito, sia direttamente che indirettamente, favorendo nuove Unioni dei Comuni per singoli scopi e Uffici di Pianificazioni congiunte. Nessun comune si salva da solo e se emergono sempre campanilismi tra enti vicini, il provincialismo sarà la nostra sconfitta. Dopo la consolidata collaborazione con il comune di San Giorgio a Cremano, rivolgeremo attenzione sugli ambiti per la gestione dell'acqua pubblica e per i rifiuti. Le aggregazioni dei comuni stanno iniziando a prendere consapevolezza sul controllo della gestione pubblica delle acque, ma non hanno ancora inciso realmente grazie alla frammentazione. Nella programmazione del ciclo dei rifiuti il percorso è appena avviato ma i risparmi per i cittadini e gli enti locali saranno visibili solo a completamento del percorso che ha un obiettivo fissato a 5 anni. A causa della decennale riduzione delle entrate statali causate dal federalismo fiscale, il nostro Ente Locale verrà dotato di una task force progettuale attiva ad intercettare i fondi messi a disposizione dei bandi degli enti superiori. Sarà quindi strategico conoscere la programmazione della Città Metropolitana, della Regione Campania, dei ministeri e della Comunità Europea per adeguare la progettazione alle esigenze territoriali.



Gli aspetti istituzionali- Bilancio partecipato - Funzioni- Riorganizzazione e regolamenti comunali principali

La riorganizzazione della macchina comunale sarà incentrata sul miglioramento delle prestazioni a favore dei cittadini. In particolar modo saranno riorganizzate le risorse umane degli uffici al pubblico per il settore ambientale, del commercio, delle politiche sociali e dell'ufficio tributi. Tale riorganizzazione deve essere accompagnata dall'incremento del piano di digitalizzazione, sia per gli uffici che per i servizi al cittadino, sia in presenza che dal proprio domicilio. Nel settore tecnico bisogna procedere alla smaterializzazione degli atti per consultazione on line degli archivi comunali, attivando inoltre l'invio telematico delle pratiche di edilizia privata. Sarà incrementata l'attività consiliare, in quanto l'ente locale deve aggiornare diversi regolamenti comunali ed approvarne altri, al fine di semplificare il rapporto "Ente Locale – cittadino". Sarà resa trasparente l'attività degli amministratori, le loro proposte ed iniziative, in modo da rafforzare la centralità dell'Assemblea Comunale e l'azione dei propri rappresentanti, poiché la vita di un Ente Locale è animata anche da consiglieri comunali ed assessori. Non ci saranno solo informative sulle attività del Sindaco. Saranno attivate consulte ed assemblee civiche già istituite e saranno avviate nuove forme di condivisione delle scelte amministrative, al fine di attivare un virtuoso coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni di pubblico interesse e garantire una informazione trasparente. Sarà attivato un Piano di Sicurezza comunale, necessario a potenziare la Polizia Municipale, sia con mezzi che con uomini, al fine di poter rafforzare la sicurezza sul nostro territorio, integrando nuove tecnologie per una videosorveglianza più efficace al contrasto della microcriminalità. Non si può solo creare una infrastruttura senza chiarire chi monitora le immagini, come rapportarsi con le forze dell'ordine, quanto costerà la manutenzione e su chi graverà per i prossimi 5 anni. Bisogna programmare i budget di manutenzione delle scuole delle strade e del patrimonio arboreo, poiché non sempre basteranno le risorse messe a disposizione dalle partecipate metropolitane e regionali adette al servizio. Sarà fondamentale finanziare queste voci con la sburocratizzazione delle pratiche tecniche richieste dai cittadini, relative a condoni, ai passi carrabili, ai diritti di superficie e diritti per riscatti demaniale.

Regolameremo gli indirizzi per i seguenti settori:

- Tutela ambientale ed immissioni in atmosfera
- Regolamento per il Centro del Riuso e per l'Isola Ecologica
- Piano del Colore per le facciate degli immobili che usufruiranno delle agevolazioni fiscali.
- Piano per i Chioschi nei Parchi e nelle Piazze da valorizzare
- Piano di premialità alla raccolta differenziata in modo puntuale e per le agevolazioni fiscali per fasce deboli
- Piano energetico Comunale
- Piano Movida- sicurezza notturna del territorio- piano viabilità e parcheggi
- Piano Urbanistico Comunale e Piano di sviluppo per le attività produttive (siad)
- Piano del Verde
- Piano per lo sviluppo turistico locale



Ed altri regolamenti di interesse pubblico che futuri eventi possono richiedere.

Pianificazione Ecosostenibile del territorio :

Piano Urbanistico comunale e piano di sviluppo produttivo- Riqualificazioni di quartiere e la tutela del paesaggio urbano, del territorio: dal rischio idrogeologico alla risorsa idrica , dal controllo dell'aria al rischi incendi

Le procedure del Piano Urbanistico Comunale sono partite con ritardo per mancanza di fondi dopo anni di attesa. L'atto di avvio della procedura è stato approvato da poco per evitare il commissariamento della Regione Campania ma si dovrà avviare la partecipazione civica prevista dalla legge regionale che regola i piani urbanistici. E' priorità di questo programma, definire ed approvare l'iter utile all'aggiornamento dell'ex P.r.g. in vigore dal 1985. E' nostra volontà istituire l'Urban Forum, in cui saranno coinvolte le migliori competenze, di concerto agli stakeholder del territorio. Di pari passo con la campagna d'ascolto con cittadini e potenziali investitori interessati a migliorare l'assetto urbanistico in cui saranno seguiti i principi di sviluppo territoriale in pieno rispetto dei Piani Paesaggistici metropolitani e del Parco Nazionale del Vesuvio, indicando l'ecosostenibilità come principio fondamentale d'indirizzo. La zona a monte fungerà da traino ecoturistico del territorio con la valorizzazione del Sentiero del Trenino a Cremagliera che guiderà la riqualificazione ed il recupero di fondi agricoli e delle strutture vetuste, integrate ad una Oasi Park comunale. Il centro cittadino dovrà essere riorganizzato nella viabilità e vedrà il completamento del parcheggio nell'area abbandonata tra via Falconi e via Plinio. Il progetto già prevede la predisposizione per ospitare il mercato settimanale e dovrà essere organizzato per migliorare la viabilità scolastica e quella notturna. Per la zona a valle, a parte i vincoli previsti dal Parco Nazionale del Vesuvio, saranno promossi infopoint con punti di degustazione dei prodotti tipici locali. Saranno valorizzati gli ex alvei che attualmente danno via di accesso ad avviate attività produttive. Saranno riqualificate le aree di edilizia popolare partendo dall'efficientamento energetico degli edifici alla riorganizzazione delle aree verdi e dei posti auto. Verrà proseguita la programmazione delle vie di fuga per il potenziale rischio Vesuvio. Alla già progettata Via Valente di concerto con i comuni di Massa di Somma e di Cercola, dovrà essere ripreso l'iter approvativo per la via di collegamento alla grande viabilità autostradale che parte da via delle Industrie e si collega alla zona in prossimità della sede del Giudice di Pace di Barra e dell'Ospedale del Mare. Le politiche di tutela ambientale devono prevedere regolamenti ed azioni volte a ridurre i rischi di calamità naturali in modo programmato. L'attività progettuale relativa al rischio idrogeologico è avviata ma vanno reperite le risorse messe a disposizione dei bandi regionali al fine di mettere in sicurezza il rischio idrogeologico provocato da terreni dissestati dall'incendio del Vesuvio del 2017, all'imbrigliamento delle acque piovane che dalla parte a monte del territorio possono portare fanghi a valle. L'attività di collaborazione con la Gori deve perseguire con interventi mirati all'adeguamento del sistema fognario ed allo spreco di acque derivanti da danni ad alcune condotte vetuste.



Per la parte riguardante i servizi di definizioni pratiche alla cittadinanza, procederemo alla realizzazione dell'aggiornamento del Piano di Dettaglio, al fine di avere una mappa delle pratiche di condono da definire e rafforzare le risorse umane a disposizione dell'attività. Visto l'incremento di pratiche urbanistiche relative alla volontà dei privati di efficientare gli edifici, si ritiene necessario rafforzare lo sportello di edilizia privata, dei diritti di superficie e dei diritti di riscatto dei suoli demaniali a seguito della recente convenzione stipolata dall'Agenzia del Demanio con i comuni di San Sebastiano al Vesuvio e Massa di Somma. Sarà proposto un protocollo di sburocratizzazione con Sovrintendenza e Parco Nazionale del Vesuvio per la velocizzazione delle pratiche paesaggistiche, avviando una campagna informativa alla cittadinanza dei requisiti da rispettare per ottenere tali autorizzazioni.

Attivazione del parcheggio sottostante Piazza Belvedere

Smart city 2030 – digitalizzazione della città

Un obiettivo complementare alla transizione ecologica è la trasformazione della città in una smart city. Nella nostra progettazione di città intelligente verranno utilizzati sistemi tecnologici connessi ed integrati tra loro al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, dalla digitalizzazione della casa comunale ai monitoraggi ambientali dell'aria, con pubblicazione ai cittadini dei valori raggiunti. Una smart city si caratterizza per innovazione e miglioramento dei servizi pubblici mediante l'impiego delle nuove tecnologie nei diversi ambiti della vita urbana. Saranno diffusi i principi che chiariscono come una città deve essere 6 volte intelligente ed incastrate tra loro secondo la visione dell'Unione Europea, in cui senza il coinvolgimento delle persone, che grazie all'innovazione digitale, aumentano le relazioni tra loro, migliorando la produttività, l'educazione scolastica, la salute, la cultura, la sicurezza. Il benessere urbano è apportato anche dal decongestionamento del traffico, dove la mobilità urbana privata è integrata con quella pubblica, creando anche spazi di smart parking, utili alla riduzione di inquinamento. E' allo studio la realizzazione di un'area ciclabile. Incremento di compostiere organiche private, utile per la gestione dell'umido. Attivare il wi-fi gratuito sul territorio comunale. Utilizzare display digitali diffusi sul territorio che forniscano informazioni costanti sui servizi cittadini (farmacie aperte, uffici comunali, meteo, trasporti, news. Promuovere il turismo di prossimità attratto dal Parco Nazionale del Vesuvio, per cui bisogna migliorare le vie d'accesso creando aree di parcheggio lontane e l'istituzione di un servizio di navette elettriche per la zona a monte, dove verranno ubicate postazioni per informazioni su flora e fauna, avvalendosi delle cooperative ed associazioni già attive sul territorio. Daremo possibilità di promuovere l'uso



virtuoso e salutare della bicicletta al fine di creare socialità locale creando parcheggi e colonnine per bici tradizionali ed elettriche, utili per raggiungere gli angoli panoramici del territorio ed abituando a lasciare l'auto in garage per il tempo libero.

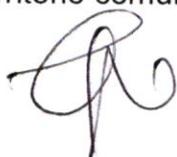
AMBIENTE 2030°: CAMBIAMENTI CLIMATICI - IGIENE URBANA e Piano del Verde Pubblico

Le politiche ambientali attuali non si possono limitare alle attività di igiene urbana tradizionale, che vanno sempre garantite dall'Ente Locale in maniera sempre più efficiente. La nostra azione ambientale che affiancherà la tutela ambientale precedentemente descritta, prevede le seguenti azioni che indirizzeranno l'erogazione dei servizi al cittadino:

- Igiene Urbana: da prevedere investimenti nello spazzamento meccanico e nella rinegoziazione delle condizioni contrattuali con consorzi di filiera per lo smaltimento di alcune frazioni ed aumento delle frazioni da riciclare. Dovrà essere incrementato il flusso di informazioni alla cittadinanza in modo continuo. Sarà reso pubblico il piano di spazzamento e del diserbo delle strade, in modo che i cittadini siano consapevoli dell'attenzione del servizio per ogni zona e parteciperemo a bandi per incrementare il parco mezzi non inquinanti. pianificazione ed interventi di sanità ambientale da implementare con la collaborazione dell'Asl, per un maggiore contrasto alla diffusione di ratte, insetti vari, tipo blatte. Verrà sanificata maggiormente la rete fognaria per effettuare nei mesi suggeriti dalle autorità competenti i relativi interventi di prevenzione.

RACCOLTA DIFFERENZIATA "POTENZIATA"

Una delle abitudini della popolazione che impatta enormemente sull'ambiente, e che misura in qualche modo l'indice di "rinnovabilità" di una comunità, è la **raccolta differenziata**, la cui programmazione è di competenza del Comune San Sebastiano al Vesuvio ma l'erogazione dei servizi avviene a cura di ditte esterne, con rapporti regolati da un capitolato contenente i servizi inclusi nel canone mensile. La nostra attenzione andrà indirizzata nell'impegno ad abbassare i costi di smaltimento dei rifiuti domestici ed aggiungere contratti per frazione di rifiuti di quantitativo minore, ma di difficile smaltimento. A tal proposito verranno incrementati i servizi di smaltimento per le frazioni di olio esausto, pile e batterie, dispositivi tecnologici guasti, e rifiuti derivanti da piccoli lavori domestici artigianali. L'**olio esausto** desta particolare preoccupazione, in quanto estremamente dannoso per l'ambiente a causa della cattiva abitudine di gettare i residui di olio da cucina nel lavandino, contribuendo a bloccare il naturale flusso di ossigeno tra l'aria e l'acqua al di sotto della superficie. E' già realizzabile da subito una rete di colonnine posizionate sul territorio comunale, con relativa fornitura di una tanica a famiglia. A questo va aggiunto il



progetto in collaborazione con la Coripet, che è già disponibile a posizionare sul territorio alcuni raccoglitori di plastica sul territorio in rilascio di premialità non onerosa per i cittadini. Fondamentale per la nuova organizzazione del servizio ambientale è la realizzazione di una nuova Isola Ecologica Comunale al fine di generare un risparmio sui costi fissi del servizio ed utilizzare i benefici di un Centro Raccolta digitalizzato.

Incentivazione al compostaggio agricolo per smaltimento di frascume da coltivazioni per contrasto ai roghi e danni odoriferi.

Sarà avviato un reale monitoraggio dei fondi agricolo con l'istituzione di un Catasto Agricolo comunale e si inviteranno i cittadini a collaborare al recupero dei fondi abbandonati ed a conservare puliti quelli non utilizzati per la coltivazione. Sarà avviata una politica di contrasto all'accensione indiscriminata di roghi di frascume da coltivazione, che spesso contengono anche sostanze residue di plastica, legno danneggiato, polistirolo e plastica. Presenteremo un progetto per dotare di compostiere e trituratori di comunità a disposizione dei piccoli coltivatori diretti che non possono permettersi investimenti a tutela dell'ambiente. Tale pratica sarà avviata in collaborazione con i comuni limitrofi per ridurre i danni odoriferi e di salute pubblica.

Contrasto ai Cambiamenti Climatici- Piano del verde pubblico:

Per dare il nostro piccolo contributo al contrasto ai cambiamenti climatici, oltre l'incremento dell'uso di energie rinnovabili nelle nostre pratiche quotidiane, attueremo un Piano del Verde che prevede un censimento iniziale a cura di esperti ed usando le risorse della comunità europea e della regione Campania, daremo il nostro contributo a sostituire 200 alberi secchi nei prossimi anni, partendo da quelli impiantati nelle zone colpite dall'incendio del 2017 delle aree del Vesuvio proseguendo la sostituzione di alberi malati e pericolosi con la messa a dimora di nuove essenze, mantenendo un rapporto di incremento del numero attuale, riducendo quelli con apparati radicali invasivi ed acquisendo alberi non giovani in modo da contribuire energicamente alla riduzione di Co2. Quando si sostituiscono molti alberi di alto fusto contemporaneamente si impatta sul nostro microclima locale e non si ha una compensazione del bilancio ambientale. Saranno protetti tutti gli alberi sani che non danneggiano la sicurezza stradale di mezzi e persone.

Proseguimento del piano di adozione delle aiuole pubbliche da parte dei privati.

pianificazione ed interventi di sanità ambientale da implementare con la collaborazione dell'Asl, per un maggiore contrasto alla diffusione di ratte, insetti vari, tipo blatte. Verrà sanificata maggiormente la rete fognaria per effettuare nei mesi suggeriti dalle autorità competenti i relativi interventi di prevenzione.



Le scuole sicure ed inclusive: potenziamento dei servizi all'istruzione partendo dall'infanzia.

La rete scolastica comunale è sempre stata al centro dell'attenzione amministrativa e riteniamo che per essere credibili agli occhi delle nuove generazioni, dovremo procedere a mettere in sicurezza le strutture, adeguarle ed efficientarle appena i bandi regionali e ministeriali lo consentiranno ed affiancheremo le direzioni nei messaggi educati vi da mandare. Ma per incidere immediatamente sull'erogazione dei servizi, soprattutto nella scuola primaria, dovremo seguire Il Piano scuola 2021-2022 del Ministro dell'Istruzione che si pone come obiettivo prioritario la completa ripresa della didattica in presenza a settembre, la nostra lista civica condivide l'utilità di uniformare l'avvio dell'anno scolastico in sicurezza, e la piena attuazione del piano vaccinale, come misura fondamentale per la prevenzione pubblica e per contenere la diffusione della Sars-Cov-2. La buona riuscita del Piano è raggiungibile solo con la massima collaborazione interistituzionale fra tutti i soggetti coinvolti: Governo, Regioni, Enti Locali, Istituzioni Scolastiche, personale docente e non docente, studenti e relative famiglie, attivando tutte le misure di contenimento del contagio previste dalla norma, favorendo la ripresa della didattica in presenza con l'utilizzo della mascherina nei locali chiusi, preferibilmente di tipo chirurgico, nel caso non sia possibile garantire il distanziamento fisico. Ulteriore attività fondamentale per la riapertura in presenza delle scuole sarà il trattamento e lo screening periodico nelle classi al fine di mantenere un'attività di monitoraggio anche ai fini scientifici l'evoluzione del virus.

Somministrazione dei pasti.

Andrà consentita la consumazione del pasto, oltre che negli spazi a ciò appositamente dedicati, anche in altri luoghi, dal momento che in alcuni casi le mense continueranno ad essere utilizzate come aule per la didattica. Andrà chiarito che le misure di distanziamento saranno le stesse di quelle osservate nelle aule durante le attività didattiche. Si fa comunque presente che la diversa gestione e organizzazione del servizio di mensa scolastica ha aumentato i costi a carico dei comuni soprattutto dovuti ad un maggiore impiego di personale.

Educazione Fisica e Palestre

Il Piano conferma le precauzioni già previste nell'a.s. 2020/2021 limitando l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. Per favorire la massima socializzazione dei ragazzi e non penalizzare ulteriormente le associazioni sportive, va data la possibilità, sia nelle zone bianche che nelle zone gialle, di svolgere attività ai soggetti esterni, attraverso gli accordi già in essere e di nuova sottoscrizione con gli enti locali proprietari degli immobili, regolamentando le attività di sanificazione prima e dopo l'utilizzo. Si ritiene utile continuare a prevedere, ove possibile, la rimodulazione degli spazi interni e reperire ulteriori spazi da adibire ad uso scolastico.

Tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa: il ruolo delle comunità territoriali.

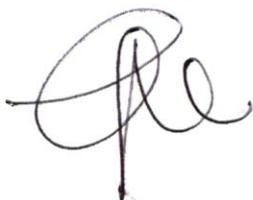
Avvieremo la sottoscrizione di patti territoriali in adesione al principio di sussidiarietà e corresponsabilità educativa per la messa a disposizione di spazi supplementari e svolgimento attività aggiuntive seguendo linee metodologiche per l'infanzia, per la scuola primaria e secondaria, avviando attività laboratoriali in supporto alle risorse scolastiche pre e post scuola. Reintroduzione del programma ESTATE RAGAZZI da attivare con nuove formule, in quanto l'Ente, non più dotato di personale disponibile in organico utile ad una



gestione diretta, può attivare un protocollo d'intesa con le associazioni territoriali, al fine di individuare finalità ed obiettivi da concordare con le famiglie interessate.

Sicurezza integrata del territorio – Piano movida sicura

L'incremento degli episodi di violenza giovanile ed il perdurare di azioni di microcriminalità per il migrare di delinquenti dalla provincia turbolenta, devono portare ad un'azione di contrasto coordinata tra ente locale e forze dell'ordine, mettendo in campo le attività di prevenzione e monitoraggio del territorio, migliorando la gestione della videosorveglianza attivata grazie al finanziamento ricevuta del Ministero dell'Interno. Al fine di garantire uno sviluppo controllato della movida cittadina che ha stimolato l'apertura di diverse attività di intrattenimento e ristorazione notturna, si rende necessario un piano di "Movida Sicura", da applicare nel week end, dove saranno incrementati i controlli del territorio e saranno regolamentati i parcheggi per gli utenti delle attività notturne senza gravare sulle finanze dei cittadini residenti. Saranno proseguite le attività di realizzazione della Caserma dei Carabinieri nell'ex scuola Ciari, Verificheremo la fattibilità di attivare un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per mettere a disposizione somme sostenibili per il nostro bilancio comunale e verificheremo presso gli enti superiori se saranno previste risorse per la realizzazione di caserme per gli anni a venire, al fine di velocizzare la realizzazione. Se non verranno dati tempi certi entro tempi ragionevoli proporremo un progetto alle istituzioni preposte di recupero momentaneo dell'immobile per finalità sociali, sia istituzionali che associative, formative e di socialità. I residenti del quartiere di ubicazione soffrono lo stato di abbandono dell'immobile e dobbiamo dare un segnale di vicinanza concreto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a cursive 'e'.

Cultura ed eventi: la città dell'arte e dello spettacolo

La tradizione culturale di San Sebastiano è stata sempre improntata sulla matrice ambientale. La oramai quarantennale Festa del Verde ha caratterizzato l'identità della nostra comunità per anni, ed è nostra intenzione rimettere al centro del nostro programma tale identità. Per trasferire questi principi ai cittadini, abbiamo pensato di istituire un comitato organizzatore con possibile coordinamento dell'ente che, partendo dalla collaborazione con la Pro Loco locale, coinvolga cittadini, scuole ed associazioni, in modo da coordinare un calendario di attività e micro eventi che culmineranno nella settimana finale, in cui saranno allestiti concerti e spettacoli di massa che arricchiranno il calendario di eventi, arte e spettacolo del nostro Ente.

Istituiremo un ECOFILM FESTIVAL dove saranno invitati attori e registi famosi che selezioneranno una serie di cortometraggi con messaggi ambientali che saranno selezionati tramite bando pubblico per scuole e privati. Lavoreremo a riportare la rassegna di cinema all'aperto in collaborazione con associazioni di settore.

Allestiremo un programma culturale che coinvolga artisti e giovani compagnie teatrali. Saranno riproposte le rassegne relative alla cultura riguardanti poesie, presentazione di giovani scrittori, rassegne di canto e danza.

La Legalità come responsabilità civica

Come ente locale riporteremo il tema della legalità nelle scuole, poiché riteniamo di affiancare le istituzioni scolastiche nella battaglia educativa dei principi di legalità alle nuove generazioni. A questo affiancheremo la riattivazione del "Premio per la Cultura della Legalità e per la Sicurezza dei Cittadini", coinvolgendo le massime istituzioni di settore per lanciare un messaggio preciso ai nostri giovani sulla strada da perseguire e mobilitare le coscienze più pigre. Intitoleremo il parcheggio che verrà realizzato tra via Falconi e via Plinio ad una famosa vittima di camorra. Cambieremo la toponomastica di alcuni spazi comunali e li dedicheremo ai caduti nella lotta delle mafie. Dovremo ricordare in diversi punti simbolici che intendiamo la Legalità come responsabilità civica che deve caratterizzare le nostre abitudini quotidiane.

RIORGANIZZAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE:

Visti i cambiamenti climatici che hanno portato a diverse calamità naturali riguardanti allagamenti ed incendi, vista la nostra posizione incardinata nel Parco del Vesuvio, si ritiene di riorganizzare la protezione civile comunale, adeguandola di mezzi idonei all'attività e motivando la rete di volontari comunali. Visti gli esempi dei nuclei di protezione civile dei comuni limitrofi, abbiamo da lavorare per adeguarci al loro livello, per gli indubbi benefici alla collettività



La cittadina solidale: le persone al centro dell'assistenza. Creazione di una infrastruttura sociale tra famiglie, terzo settore e coesione di comunità.

Partendo da una ricognizione del fabbisogno dell'assistenza domiciliare ad anziani e disabili, sarà nostra cura promuovere una nuova rete assistenziale con associazioni ed enti del terzo settore, che oltre alla Chiesa cristiana, ai centri specializzati ed ai tanti volontari del territorio, fungono da valore aggiunto sociale fondamentale. Fondamentale sarà l'interlocuzione con il nostro Ambito Sociale 28 che condividiamo con il Comune di San Giorgio a Cremano (Na) col quale programmeremo i prossimi servizi assistenziali. Avvieremo un progetto denominato: Città Super – Abile, dove sarà presentata la pianificazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche del territorio per favorire la mobilità delle persone con disabilità motorie.

Saranno incrementati presso i nostri uffici i servizi di assistenza alla cittadinanza, soprattutto a seguito delle ultime problematiche sanitarie, sociali ed economiche. Alle azioni di sostegno governative, istituiremo un Banco Alimentare Comunale che coordinerà quello associativo. La globalizzazione, oltre ad accentuare il fenomeno dello spreco ha in molti casi disgregato le comunità locali che spesso possedevano un naturale modello di auto sostentamento. Noi dobbiamo recuperare il modello della comunità solidale, favorendo un modello di condivisione e progresso sostenibile coadiuvato dalle tecnologie

Individueremo uno spazio definitivo da destinare ai giovani e la sua sede sarà istituzionalizzata. Sarà allestita un'aula studio pubblica per gli studenti universitari, poiché non riteniamo educativo per la libertà formativa dei giovani indirizzarli verso spazi privati. Verranno reintrodotte le attività di socializzazioni per gli anziani, dall'organizzazione di tornei, incontri e visite guidate. Sarà introdotto l'incontro degli antichi saperi, dove i giovani possono confrontarsi con anziani del territorio e tramandare informazioni e tradizioni attraverso un lavoro congiunto. Sarà istituito dal consiglio comunale la figura del "Sindaco dei bambini" ed il "Consiglio comunale dei ragazzi". Sarà attivato un progetto solidale denominato "Nonni in compagnia", in cui un elenco di volontari accreditati potrà fornire assistenza gratuita ad anziani soli e non oggetto di assistenza specializzata. A volte i piccoli nuclei familiari hanno bisogno di un piccolo aiuto per poche ore al fine di svolgere le minime faccende esterne e non hanno la possibilità di lasciare soli i propri anziani a casa.

LOTTA ALLO SPRECO E COMUNITA' SOLIDALE. Una delle battaglie che ci troviamo a combattere noi paesi ricchi è certamente lo spreco. Sempre più persone si stanno rendendo conto che il modello "usa e getta" non è più sostenibile per l'ambiente e che è necessario iniziare a pensare a nuovi modelli di economia circolare che reinseriscano le risorse all'interno del ciclo produttivo. La globalizzazione, oltre ad accentuare il fenomeno dello spreco con il conseguente inquinamento dovuto alle emissioni di CO2, ha in molti casi disgregato le comunità locali che spesso possedevano un naturale modello di auto sostentamento. Noi dobbiamo recuperare il modello della comunità solidale, favorendo un modello di condivisione e progresso sostenibile coadiuvato dalle tecnologie. Sprecare cibo



non solo è poco etico, ma anche poco sostenibile: basti pensare che la CO2 emessa per produrre le 1,3 miliardi di tonnellate annue di cibo buttato, contribuiscono per l'8% dei gas serra contenuti nell'atmosfera. A tal proposito si potrebbe elaborare un protocollo comunale di concerto con i pubblici esercizi che, secondo le normative sanitarie, possono donare le quantità invendute. Istituiremo il reddito energetico, un potente strumento che unisce la transizione ecologica alla tutela delle fasce più deboli della popolazione. E' stato attuato con successo per la prima volta a Porto Torres in Sardegna e dal 2020 si è deciso di farlo partire su tutto il territorio nazionale. Tuttavia è facoltà dei singoli comuni o regioni accelerare il processo, così come ha fatto anche in via sperimentale la regione Puglia. Saranno attivati piano di utilizzo di percettori di ammortizzatori sociali che vogliono collaborare con l'ente, tipo il Baratto Amministrativo.

Attivazione del servizio civile comunale: vista la storica riduzione dell'organico comunale, sarà nostra volontà di istituire nuovamente il servizio civile comunale, al fine di supportare l'attività di promozione e divulgazione dei servizi erogati alla cittadinanza. I piccoli enti spesso sono soggetti a variazioni di servizi e l'attivazione di un servizio del genere può sollevare gli uffici comunali dalle relazioni con la cittadinanza per le attività formative.

Creazione della rete sanitaria territoriale.

E' nostra intenzione istituire un tavolo della Salute Pubblica con la direzione della nostra Asl territoriale in cui chiederemo una regolarità dei turni e dei servizi al cittadino erogati dalla struttura ambulatoriale di via Panoramica. Definiremo l'attivazione del Polo Materno-infantile, dove i già eccellenti medici presenti, possono creare un servizio efficiente ed efficace all'utenza del distretto. Ma l'emergenza sanitaria legata all'epidemia da Covid-19 ha portato in primissimo piano una questione della quale già da tempo si avvertiva l'importanza: la necessità di elaborare nuovi modelli di presa in carico del paziente, soprattutto per la gestione di quelli cronici e dei più fragili. Una adeguata organizzazione della Medicina di territorio, non a caso, compare tra gli obiettivi del **Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR)** recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri e, "Potenziamento e riqualificazione della medicina territoriale nell'epoca post-Covid", in cui si prevede la riorganizzazione territoriale di prossimità e lo sviluppo di digitalizzazione sanitaria e telemedicina. Nella nostra visione futuro la medicina territoriale è incentrata sulla creazione di un team multi-professionale in cui possa prendere in carico il paziente e seguirlo con azioni, obiettivi e risultati condivisi. In tempi di pandemia il ruolo del Medico di Famiglia è mutato rispetto al passato e sono riusciti a fornire maggiore assistenza quei gruppi di medici in rete tra loro. Il confronto e l'aggiornamento continuo è stato fondamentale durante la crisi. Saranno individuati spazi relativi alle vaccinazioni anticovid in programma dalla Regione Campania che si aggiungano alle prestazioni ambulatoriali di vaccinazioni pediatrico ed ai servizi di ginecologia e senologia. Incremento delle attività a supporto della diabetologia territoriale.



Sviluppo turistico 4.0: dal sentiero del trenino a cremagliera all'attrattività del territorio. Il cammino del Vulcano

Tradizioni, cultura, bellezza, coesione, innovazione e creatività sono le chiavi di un'economia a misura d'uomo che invita a scommettere sulle sfide del nostro tempo, a partire dalla crisi climatica. Prove impegnative e difficili che supereremo anche grazie alla forza dei territori, alla capacità di tenere insieme tecnologia ed empatia, dignità delle persone, benessere e vitalità delle comunità, accoglienza, saperi antichi.

Dovremo supportare i giovani imprenditori che vogliono investire su questi luoghi.

Condizioni fondamentali per organizzare adeguatamente ospitalità, ristorazione e servizi, e rispondere così ad una nuova domanda turistica destinata a crescere anche in conseguenza dell'epidemia, come evidenziato dall'alto numero di presenze registrato nell'ultimo anno nei piccoli comuni e nelle aree montane. Il turismo ambientalista oggi guarda con occhi nuovi a territori come il nostro, in cui salubrità, qualità dei paesaggi, possibilità per il distanziamento fisico come condizione connaturata dei luoghi e non costrittiva, per la loro piccola dimensione e per la loro prossimità ai centri cittadini. La nostra comunità deve puntare sulla propria identità, che compete senza perdere la propria anima. Daremo importanza al recupero urbano dell'area ed in attesa del rifacimento del Sentiero del Trenino a Cremagliera da parte del Parco Nazionale del Vesuvio, sarà nostro obiettivo approvare un Documento Operativo Strategico per lo sviluppo turistico, in cui individueremo un'area per un'Oasi Park con giochi-avventura per ragazzi nella zona a monte di via Panoramica ed attiveremo chioschi informativi e per degustazioni di prodotti tipici. Sarà richiesta l'attivazione di una ippovia per la sentieristica a cavallo e punteremo ad un itinerario turistico denominato "Il Cammino del Vulcano", dove saranno previsti diversi punti di partenza con mobilità sostenibile che porteranno ad un percorso di trekking con individuazione di punti di preghiera religiosa da individuare con le autorità ecclesiastiche, al fine di emulare il Cammino di Santiago e portare un afflusso di turismo religioso. Sarà istituita una Ztl ad orari per incentivare la mobilità sostenibile e non l'uso e la sosta di auto indiscriminata che soprattutto negli orari notturni provoca danni al decoro pubblico. Sarà approvato un regolamento per un Hotel Diffuso, dove metteremo insieme piccoli imprenditori e famiglie che vogliono destinare alcuni spazi domestici all'ospitalità turistica. Rilanceremo il progetto VESUVIO DEGUSTIBUS, dove la rete di aziende agricole locali e rete di ospitalità in via di realizzazione saranno valorizzate attraverso percorsi enogastronomici.

Il polo del Lusso Vesuviano: è un progetto di formazione per i giovani del territorio che prevede l'istituzione di una scuola per intervenire nel ricambio generazionale del personale delle aziende storiche di artigianato sartoriale presenti sul territorio. Il progetto prevede la collaborazione di importanti designer e sarti che trasferiranno ai giovani interessati i segreti della tradizione sartoriale partenopea. Visto l'indotto presente sul nostro territorio di decine di aziende e stilisti, riteniamo investire in progettualità verso questo produttivo presente sul territorio per formare personale qualificato da introdurre negli organici aziendali. Saranno valutati spazi comunali per ospitare il progetto.

Centro Commerciale naturale : prevediamo l'istituzione di una aggregazione tra commercianti in un soggetto associativo utile alla partecipazione di bandi pubblici utili allo sviluppo del commercio di vicinato.



Lavori pubblici stradali: le zone di prossimo intervento.

A seguito dello sblocco dei finanziamenti da parte della Regione Campania a favore dei comuni avviato nella scorsa legislatura dalla precedente Giunta Comunale ed approvata nel piano triennale delle Opere Pubbliche in Consiglio Comunale, è nostra intenzione proseguire nel progetto di messa in sicurezza delle strade e dei cittadini, avviando progetti per la riqualificazione di via Michelangelo, via Archimede, via A. Volta e via Plinio. E' nostra volontà implementare incontri ufficiali con i cittadini residenti delle aree di intervento ed ascoltare le loro istanze in fase di progettazione. Abbiamo ricevuto istanze di residenti delle zone di recente riqualificazione che richiedevano il taglio dei marciapiedi per la creazione di posti auto, poiché nella precedente progettazione non era stata prevista e vista la sostituzione dei tanti alberi di pinus pinea che intervenivano sulla sede stradale, con l'impianto di alberi meno invasivi, non abbiamo approfittato della possibilità di incrementare i posti auto su strada. A seguito di tali segnalazioni abbiamo programmato di intervenire sulla zona alta di via Leonardo da Vinci in prossimità di alcune attività commerciali, di intervenire nel taglio di un piccolo slargo e creare degli ulteriori posti auto a servizio dei residenti e delle attività stesse. Verificheremo i tempi di realizzazione con il comune di Ercolano per sbloccare la riqualificazione della strada di confine di via Amendola, per quanto riguarda la nostra competenza. Proporremo il riutilizzo dei fondi residui dei lavori per Piazza Belvedere, al fine di mettere in sicurezza la rampa di uscita dal parcheggio sottostante, attualmente punto di disturbo della quiete pubblica per i residenti ed implementazione di opere di abbellimento arboreo e di arredo urbano della piazza. Attiveremo un servizio di segnalazione buche, in modo da essere pronti ad intervenire per la sicurezza stradale in tempi brevi. Sulle strade metropolitane verranno esaminati i progetti in corso riguardanti la manutenzione ed il Piano del Verde.

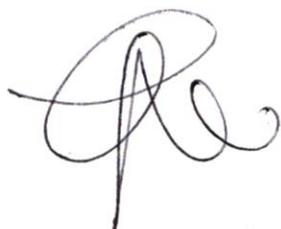
PUBBLICA ILLUMINAZIONE: a seguito dell'evidente lavoro di potenziamento dell'impianto di illuminazione realizzato negli ultimi 5 anni, progetteremo le azioni di intervento nelle zone non ancora stabilizzate ed intendiamo attivare tramite un software una mappatura di tutti i punti luce del territorio stradale, sia degli immobili comunali, con individuazione di guasti collegato alla ditta addetta alla manutenzione dell'impianto ed attiveremo il misuratore dei risparmi di energia e di immissioni di Co2 in atmosfera.

RETE FOGNARIA: ricognizione della rete fognaria e dei punti di sollevamento per programmare gli obiettivi dell'Ente da realizzare con la Gori, soggetto gestore del servizio.

Riqualificazione degli alvei esistenti e controllo del flusso delle acque piovane. Gli ex alvei saranno oggetto di progettazione per eventuale allargamento strade, ove possibile.

Studio di fattibilità per realizzazione di spazi ciclabili.

Protocollo d'intesa con l'Agenzia Regionale per l'Edilizia Residenziale per l'efficientamento ed il risparmio energetico degli immobili presenti sul territorio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a cursive flourish.

Valorizzazione del Patrimonio Comunale

Una nuova concezione dei Beni Comuni

La norma che determina i parametri per la gestione del patrimonio comunale negli ultimi anni ha fatto leva soprattutto su requisiti economici dove la propaganda elettorale paventava sprechi e favoritismi. Al fine di valorizzare il nostro patrimonio comunale, abbiamo deciso di regolamentare con criteri sociali la gestione dei Beni Comuni territoriali. Avendo a patrimonio pochi locali adibiti al commercio, la nostra primaria attenzione sarà orientata verso l'individuazione di soggetti concessionari degli impianti sportivi comunali e dei servizi ai cittadini nei nostri Parchi pubblici. A seguire verranno individuate collaborazioni con cooperative ed associazioni, atte a sviluppare sportelli sociali alla cittadinanza, partendo da giovani e fasce deboli, utili per la formazione professionale, per le politiche sociali e per i servizi alla cittadinanza. A tal proposito sarà preparato un piano di indirizzo per le attività da mettere a bando negli spazi comunali attualmente inutilizzati. A tal proposito sarà avviata definita la progettazione della destinazione dell'ex Casa Comunale a cui daremo un nome attuale, visto che la casa comunale è stata spostata da diversi lustri. Verrà aggiornato il regolamento di utilizzo dei Beni Comuni.

Parco Urbano: sarà riqualificato con frazionamento di assegnazione degli spazi utili ad attività sportive, culturali, d'intrattenimento e come spazio eventi comunali. Verrà messo a bando con durata pluriennale l'affidamento di un chiosco pubblico per un concessionario che fornirà servizi di pulizia, vigilanza e piccola manutenzione.

Ex villa Vollarò: proseguimento della cittadella del Pane e della Legalità, con indirizzo di esecuzione di bando pubblico a soggetti accreditati alla gestione dei beni confiscati. Attiveremo la possibilità di estendere le aree formative anche per altri progetti.

Lo sport pilastro per il benessere dei cittadini, dai giovani agli anziani : Progetto - "La città dello sport per tutti"

Obiettivo fondamentale del nostro programma elettorale è l'estensione del diritto allo sport a tutti i cittadini, in quanto bene comune che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità, e in quanto tale meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica.

La nostra lista civica intende presentare una proposta di politiche per lo sport, in cui si vuole ridisegnare l'attività di ogni disciplina a misura d'uomo valorizzando **la cultura dei diritti, dell'ambiente, della solidarietà**, attraverso iniziative che intendono valorizzare le varie facce dello sport, da quello competitivo (con particolare attenzione al mondo dilettantistico e amatoriale) a quello coreografico-spettacolare, fino a quello strumentale (sport per la salute, per il benessere, per la socialità e per la difesa dell'ambiente).



Le Nostre Politiche dello sport si muovono in un orizzonte politico e **sociale** nel quale le disuguaglianze crescenti colpiscono sempre di più i diritti dei cittadini, soprattutto nelle fasce giovani colpite dalle restrizioni in seguito al Covid19. Per questo motivo saranno fondamentali le associazioni territoriali tese alla promozione dello Sport e della socialità integrate alla collaborazione istituzionale con le istituzioni scolastiche.

Il benessere animale: aree sgambature e di socialità canina

Le nuove normative che regolano il rapporto tra uomo ed animali d'affezione prevedono un diverso approccio organizzativo degli spazi comunali, dove aree di sgambatura regolamentate dall'ente in collaborazione con le associazioni di volontariato, possono essere utili per un vero contrasto al randagismo presente sulla zona a seguito di abbandoni frequenti. A tal punto sarà avviata una campagna di sensibilizzazione all'adozione ed alla microchippatura degli animali al fine di creare un'anagrafe degli animali domestici comunale. Tale servizio tornerà utile per il recupero di animali che si smarriscono involontariamente e sarà utile per programmare gli spazi da dedicare agli animali. E' già pronto un piano per la parte canina, sono in corso di definizione accordi con volontari per le colonie feline di quartiere, utili per la lotta alla presenza di ratti. Tale campagna di sensibilizzazione prevede il coinvolgimento di una rete di volontari specializzati in adozioni ed addestramento, che indirizzeranno gli animali verso le famiglie e non verso il canile, apportando notevoli risparmi per le casse comunali.

Gianna Ferrero

San Sebastiano al Vesuvio (NA)

8/8/2021